

Bando di concorso

scadenza: 1 Luglio 2013

CTF – Collective Trauma Film Collections – <http://ctf.engad.org> è una iniziativa unica al mondo ideata da Agricola de Cologne (direttore del Cologne International Videoart Festival <http://coff.newmediafest.org> e di Cologne Art & Moving Images Awards <http://camia.mediaartcologne.org>) diretta a giovani artisti e filmmakers che intendono occuparsi del tema del trauma collettivo causato dal totalitarismo usando nuove tecnologie e approcci artistici contemporanei al fine di mantenerne viva la memoria per le generazioni future. Parte integrante di “Cologne Art & Moving Images Awards”, la piattaforma di Colonia che copre un'ampia gamma di attività incentrate su “arte e immagini in movimento”, e traendo fondamento da due precedenti raccolte di filmati sul trauma collettivo come SFC – Shoah Film Collection (<http://sfc.engad.org> – iniziata nel 2010) e “Cambodia 1975-1979” (http://ctf.engad.org/?page_id=19 – iniziata nel 2012), CTF – Collective Trauma Film Collection nasce per costituire la cornice dinamica e il database continuamente aggiornato per la raccolta di filmati individuali concernenti forme specifiche di trauma collettivo così come possono essere percepite nelle varie parti del globo e secondo le più diverse condizioni politiche, economiche, sociali, religiose e culturali. Non c'è quasi un paese sulla terra in cui le persone non abbiano dovuto soffrire gli eccessi del lato oscuro dell'esistenza umana.

Per presentare CTF – Collective Trauma Film Collections, nel 2012 è stato creato “A Virtual Memorial – Commemorative Interventions”, un evento speciale che situa le diverse collezioni di film e video nel contesto di interventi complementari come conferenze, un simposio, mostre, interventi di artisti, discussioni e molto altro, per spingere il pubblico, così come gli artisti e i filmmakers, ad affrontare il trauma collettivo che riguarda personalmente loro stessi, le loro famiglie, la loro nazione o paese o continente. I primi tre eventi hanno avuto luogo nel 2012 – “A Virtual Memorial Riga 2012” – <http://riga2012.a-virtual-memorial.org> con il patrocinio del Parlamento Europeo, “A Virtual Memorial Phnom Penh 2012” <http://phnompenh2012.a-virtual-memorial.org>, e “A Virtual Memorial Warsaw 2012” – <http://warsaw2012.a-virtual-memorial.org>. Nel 2013, i prossimi eventi si terranno in Lituania, Belgio e in America Latina.

Il messaggio che vorrebbe lanciare al mondo l'iniziativa del CTF, è che le cause del trauma collettivo, le discriminazioni, violenze, persecuzioni, torture e stermini provocati dal totalitarismo non devono più accadere o, nel caso del totalitarismo contemporaneo, devono cessare immediatamente; questo riguarda i genocidi, il terrorismo di stato e gli altri crimini contro l'umanità, come l'Olocausto, lo Stalinismo, il genocidio cambogiano del 1975-1979, il terrorismo di stato della dittatura militare argentina del XX secolo, il fascismo italiano e ogni altro delle innumerevoli cause di trauma collettivo avvenuti in passato o anche oggi, proprio davanti ai nostri occhi nel giardino del vicino o trasmessi giornalmente dai mass media come la stampa, la TV e Internet. Il trauma individuale condiziona molto spesso un'intera vita umana, e così il trauma collettivo può formare la condizione psicologica di una nazione per molti secoli, se le persone non cercano di superare attivamente il trauma.

Dall'inizio della civiltà umana, l'arte è il mezzo che trasferisce la memoria individuale e collettiva dal passato e dal presente, al futuro, perciò non vi è miglior modo per mantenere viva la memoria del trauma collettivo, di sensibilizzare le persone attraverso l'arte e nessuna espressione artistica è maggiormente adatta a rappresentare dei processi della “immagine in movimento”.

A prescindere da quale crimine contro l'umanità si prenda in considerazione, tutti questi crimini devono essere compresi come processi più o meno lunghi a cui un individuo viene sottoposto, all'inizio nel nucleo sociale più piccolo, ad es. la famiglia, con le discriminazioni a scuola o la mancanza di rispetto per persone di differente condizione sociale, culturale, origine etnica o credo religioso, l'intolleranza, perciò condizioni di vita quotidiana, con le quali tutti possono trovare identificazione.

Questi processi lenti o di più rapida intensità possono portare, in determinate circostanze politiche, economiche, sociali e culturali, ai peggiori eccessi di cui possono essere capaci gli esseri umani, come è accaduto nel XX secolo in nuove e industrializzate forme, con l'Olocausto.

In senso artistico, i risultati finali di questi eccessi sono di minore interesse dell'esplorazione dei processi, ad es. cosa succede all'individuo nei vari stadi di questi processi di crescenti discriminazioni, violenza, persecuzioni e tortura.

Molto spesso, le attuali condizioni di vita in una famiglia o società rispecchiano i processi storici. Perciò, occuparsi del Presente può permettere di accedere alla comprensione del Passato, all'artista così come allo spettatore.

CTF – Collective Trauma Film Collections

vorrebbe incentivare gli artisti e filmmakers di tutto il mondo a ricercare nuove visioni e approcci, includendo in questa ricerca gli innumerevoli aspetti emozionali e intellettuali con cui le persone possano identificarsi.

CTF – Collective Trauma Film Collections

pubblica il bando dapprima in inglese, indirizzandolo a tutti gli artisti e filmmakers del mondo, ma esso sarà presto disponibile in diverse lingue per raggiungere in modo particolare artisti e filmmakers dell'America Latina, i paesi dell'ex blocco orientale tra cui la Russia e la ex Jugoslavia e, rispetto alle dittature nell'Europa Meridionale, Portogallo, Spagna, Italia e Grecia.

CTF – Collective Trauma Film Collections

è interessato ad una varietà di forme artistiche che utilizzino il medium del video, ad es. film sperimentali, videoarte e documentari.

Il lancio ufficiale il 1 gennaio 2013 e la scadenza del 1 luglio 2013 permettono inoltre di avere il tempo per creare nuove opere da sottoporre al bando.

Regolamento

- Scadenza: 01 luglio 2013
- Cerchiamo: video a un canale realizzati da film e videomakers di tutti i paesi del mondo
- CTF è interessato ad approcci innovativi e sperimentali in merito a contenuti e tecnologia
- I film/video di durata completa devono essere stati prodotti nel periodo 2000-2013. Estratti di video o film non sono ammessi!!
- Durata: da 60 secondi fino ad un massimo di 15 minuti (è possibile fare richiesta per delle deroghe a questa regola)
- Possono essere presentati al bando al massimo 3 film/video.
- Le opere in lingua parlata e/o scritta diversa dall'inglese dovranno essere sottotitolate in inglese.
- La copia di anteprima (preview copy) dovrà essere caricata per consentire il download attraverso piattaforme gratuite come SENDSPACE www.sendspace.com (fino a 300 MB) o WE TRANSFER www.wetransfer.com (fino a 2GB), dopo aver caricato il file si prega di inviare il link, e CTF scaricherà il film.
- Per la visione dell'anteprima sono ammessi solo i seguenti formati video – dimensioni minime → 720×576 (PAL) o 720×480 (NTSC) o HD: .mpeg2 (DVD), . mov (Quicktime, solo codec H264), .mp4, .wmv (Windows Media), .flv (Flash video)
- Solo gli artisti selezionati saranno contattati per email e invitati a spedire una copia su disco del video nella migliore qualità, per la presentazione al pubblico.
- Le selezioni saranno svolte in modo continuativo fino alla scadenza finale del 1 luglio 2013.

Modello di candidatura – si prega di tagliare e incollare
Si prega di usare un modello per ciascun video presentato alla selezione

1.
artista/regista
 - a) nome completo
 - b) indirizzo completo
 - c) email, URL
 - d) breve biografia (max. 100 parole, solo in inglese)

2.
film/video
 - a) titolo inglese – originale (massimo 3 lavori)
 - b) URL home page, (indirizzo Internet per il download)
 - c) anno di produzione
 - d) durata
 - e) sinossi dell'opera (max. 100 parole per opera, solo in inglese)
 - f) 2 fermi immagine per ogni opera candidata alla selezione (jpg, 800×600 px)

Si prega di aggiungere questa dichiarazione e firmarla con il proprio nome completo & email
\
/

Io, il proponente/autore, dichiaro di detenere i diritti del lavoro che sottopongo al bando.
Nel caso il lavoro venga selezionato, io consento – fino a revoca – a CTF – Collective Trauma Film Collections il permesso di inserire il lavoro nel contesto progettuale online e in spazi fisici per la proiezione/esposizione senza richiedere alcun compenso e di usare inoltre gratuitamente i fermi immagine per scopi promozionali non commerciali. Fino a revoca significa che l'autore potrà chiedere che il lavoro venga tolto dalla collezione in qualsiasi momento.

//

Si prega di usare un modello per ciascuna opera presentata alla selezione
scadenza: 1 luglio 2013

Si prega di inviare le candidature sia nel corpo dell'email, sia come allegato in RTF (Rich Text Format) o WORD . a

artvideo (at) koeln.de

oggetto: CTF – Collective Trauma Film Collections

CTF – Collective Trauma Film Collections

<http://ctf.engad.org>

A Virtual Memorial Foundation

<http://www.a-virtual-memorial.org>

Cologne International Videoart Festival

<http://coff.newmediafest.org>

VideoChannel – curatorial platform for art & moving images

<http://videochannel.newmediafest.org>

All mentioned instances are corporate part of

Cologne Art & Moving Images Awards

directed and curated by

Wilfried Agricola de Cologne

<http://camia.mediaartcologne.org>

artvideo (at) koeln.de